

SANZENO

Per «Anaunia Team Dance» è il quarto titolo italiano, cui si aggiungono numerosi piazzamenti di prestigio degli agonistici

Il presidente Flavio Gilli: «Il merito è dei maestri Dolores Facinelli e Davide Pellizzari, che sono ottimi preparatori»

Aldo Zadra e Lidia Corradini campioni italiani di liscio

GUIDO SMADELLI

SANZENO - «Anaunia Team Dance», associazione anaunia con sede a Sanzeno, si è presentata ai Campionati italiani di danza sportiva con 11 coppie. Un appuntamento partecipato da 32 mila concorrenti... Al rientro «i conti tornano»: un titolo italiano, due medaglie di bronzo, numerosi piazzamenti di prestigio. Il risultato pieno lo hanno centrato, nella categoria over 62, classe B1, **Lidia Corradini** e **Aldo Zadra** di Rallo, nel «liscio unificato»: i due ultrasessantenni hanno sbaragliato la concorrenza, aggiungendo al titolo tricolore anche un ottimo terzo posto nel «Ballo da sala», a dimostrazione della loro versatilità e della preparazione raggiunta sotto la guida esperta dei maestri **Dolores Facinelli** e **Davide Pellizzari**, che già hanno portato diversi elementi del Team sui gradini alti del podio tricolore. Buoni piazzamenti li hanno centrati anche altre coppie: ad iniziare da **Sara Largaioli** e **Giordano Taller**, che nel ballo da sala, categoria 12/15 anni B2, han-



BALLERINI DOC

Nella foto Lidia Corradini e Aldo Zadra in pista ai Campionati italiani di Rimini, dove hanno conquistato il tricolore risultando primi tra le numerose coppie in corsa nella categoria over 62. I due ballerini praticano l'agonismo solo da 3-4 anni, ma sotto la guida dei maestri Dolores Facinelli e Davide Pellizzari hanno compiuto passi da gigante, garantendo ad «Anaunia Team Dance» il terzo titolo tricolore, dopo i tre conquistati negli ultimi anni dai «baby» Gloria Gabardi e Simone Bott

no conquistato la medaglia di bronzo, piazzandosi terzi; buon sesto posto per **Giorgia Zucal** e **Mattia Zini** nella «combinata danze standard-latini» per la categoria 16-18 anni (B2), e settimo posto infine per la coppia **Gloria Gabardi-Simone Bott** nelle danze standard, categoria 12-13 anni B1; una coppia que-

sta che già tre volte ha vinto il titolo tricolore, prima del passaggio nella più impegnativa categoria in cui militano ora. «È il terzo titolo italiano che conquistiamo, per una realtà di periferia come la nostra è tantissimo», considera **Flavio Gilli**, presidente dell'associazione. «In campionati come quelli svoltisi a Rimini, dove sono in lizza oltre 30 mila partecipanti, tra cui coppie che il ballo lo esercitano a livello professionale, la competizione è di altissimo livello. Grazie alla preparazione dei maestri Davide e Dolores le nostre coppie sono sempre in grado di ben figurare». L'associazione non opera solo nel campo dell'agonismo: per nove mesi all'anno, a Sarnonico, propone serate di danza per amatori, ed è sempre resa, con presenza costante tra le 200 e le 300 persone. «Per la prima volta quest'anno abbiamo anche organizzato delle gare amatoriali, in collaborazione con la Federazione, a Sarnonico e a Fondo, dedicando questa all'ex presidente della cooperativa Smeraldo, **Claudio Turri**, ed è stato un successo», conclude Gilli.

TUENNO

L'importanza del legno



Un progetto sostenuto da Unpli e Unesco in valle di Tovel

TUENNO - Viene presentato lunedì 28 giugno «Cioci, stéle, stéce, bosie», iniziativa organizzata nell'ambito di «Abbraccia l'Italia», progetto di valorizzazione del patrimonio culturale immateriale promosso dall'Unpli (Unione nazionale Pro loco italiane) con il patrocinio del Ministero del welfare e dell'Unesco. Per ogni regione vengono scelte due Pro loco, e tra queste c'è quella di Tuenno, guidata da **Adriano Stevanin**, che ha scelto come tema il legno, perché, viene spiegato in una nota, «il legname è da sempre fonte di reddito per il comune di Tuenno, ed è stato elemento fondamentale ed insostituibile nella vita e per qualsiasi attività dei suoi abitanti». Il progetto ha inizio il 28 giugno, per proseguire nelle due giornate successive; il clou è nei giorni 14 e 15 agosto, con l'allestimento di un percorso a tappe che si snoderà per tutta la valle di Tovel. Un'occasione per conoscere le piante, l'utilizzo del legno nel passato, le prospettive future. Si aggiunge un progetto che alcune classi dell'Istituto comprensivo svilupperanno nell'anno scolastico 2010-2011. La presentazione è prevista alle ore 18 nella sala riunioni della Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non.

TAIO

Un traguardo difficile che è arrivato dopo sedici vittorie e due sole sconfitte in campionato

Predaia volley festeggia la promozione in serie D

TAIO - «Serie D, Serie D, ce ne andiamo, ce ne andiamo in serie D!». Con questo coro si è concluso il campionato di prima divisione dell'As Predaia maschile di pallavolo. Una stagione costata molto impegno e costanza ai suoi atleti ma che ha permesso a questa giovane squadra di raggiungere e coronare un sogno: la scalata verso la serie D. «Un'emozione unica, un sogno che si avvera», dichiara il capitano **Riccardo Chilovi** al termine dell'ultima partita di campionato. «Ci dispiace solo di aver perso contro la Trentino Volley proprio nell'ultima giornata, altrimenti avremmo vinto anche il campionato. Comunque la sconfitta contro que-

sta grande squadra non riduce la nostra felicità e la soddisfazione della meritata promozione. Ringrazio tutti i miei compagni di squadra, l'allenatore, i nostri tifosi e gli sponsor che ci hanno sempre sostenuti». Il tutto ha avuto inizio quasi per gioco tre anni fa. Alcuni giovani della zona accomunati dalla passione per la pallavolo hanno deciso di incontrarsi e di formare una squadra. I primi due anni di partite e di allenamenti sono stati caratterizzati da sconfitte e pochi punti. Quest'ultima annata ha però segnato la svolta, a cominciare dall'arrivo del nuovo allenatore **Franco Misseroni**, che al primo anno ha portato la squadra alla promozione.

Un traguardo arrivato dopo un campionato lungo e combattuto che ha permesso al Predaia di ottenere 16 vittorie (contro 2 sconfitte), una all'ultima giornata di campionato nello scontro diretto con Trentino Volley. Nonostante la sconfitta, la squadra capitanata da Chilovi (classe 1986) ha raggiunto il secondo posto a due punti di distanza dalla prima, ottenendo la promozione. La squadra (foto) è composta da **Daniele Lorandini**, **Mirco Formaioni**, **Franco Misseroni**, **Riccardo Chilovi** (capitano), **Maurizio Conci**, **Diego Deledda**, **Gianni Deledda**, **Andrea Valentini**, **Luca Melchiori**, **Marco Gilli** e **Marco Bortolameolli**. G. S.



La formazione del Predaia Volley che ha conquistato la serie D

IN BREVE

CLES

Sagra a Spinazzeda
Il rione di Spinazzeda è in festa oggi e domani per la sagra rionale. Cucina, giochi, animazione e musica per tutti i gusti.

MALÉ

Mercato contadino
Torna stamattina in piazza Regina Elena il «Mercato dei contadini solandri» con i prodotti tipici della valle. L'iniziativa viene riproposta ogni sabato fino a settembre.

CLES

Memorial Marco Sandri
Si svolge domani al centro sportivo il «7° Memorial Marco Sandri», festa dei motori e autoraduno organizzato dagli «Amici di Marco» e sostenuto da comune, Vigili del fuoco, Gruppo auto storiche e Cr di Tuenno-Val di Non. Inizio alle 14; iscrizioni al memorial aperte fino alle 17.30, alle 20.30 le premiazioni, nel pomeriggio esibizioni di trial e bici trial, la sera concerto degli «Add Noise».

CLES

A luglio e agosto il Teatro delle rane

CLES - Si svolge tra luglio ed agosto «Il teatro delle rane», laboratorio teatrale per ragazzi proposto dall'associazione culturale di promozione sociale «Sassi per Pollicino» e condotto dalla formatrice **Lorenza Poletti**. Una proposta duplice, con lezioni di due ore per i ragazzini dai 6 ai 10 anni al mattino, mentre nel pomeriggio saranno in campo quelli dagli 11 ai 13 anni. In programma esercizi e giochi mirati al miglioramento della gestualità e dell'espressione, tanto fisica quanto verbale. Il laboratorio viene proposto in due riprese: la prima dal 12 al 16 luglio, la seconda dal 2 al 6 agosto. Informazioni al 333/3930270; iscrizioni direttamente presso l'area palestra di via 4 Novembre, dove si svolgono le lezioni, tutti i giorni dopo le 17.

CLES

Design: riconoscimento a Milano al giovane architetto Mirko Franzoso

Un «Ambiente bagno» da premio



Mirko Franzoso, unico trentino premiato a Milano. A destra, il lavoro con la pietra naturale



CLES - Tra 105 designer impegnati nel concorso «Dea - Design & Artigianato» indetto da Ceii, solo un trentino è giunto alla premiazione. Si tratta di **Mirko Franzoso**, architetto laureatosi a Venezia, 32 anni, ora con proprio studio tecnico a Cles, suo paese natale. Personaggio noto per un passato da buon atleta nella velocità e nel salto, è recentemente sceso in campo come candidato alle elezioni svoltesi lo scorso autunno. Il concorso prevedeva una prima fase di «presentazione» degli aspiranti, per la maggior parte designer, quindi la scelta dei migliori da parte della giuria, ed un loro abbinamento ad una qualche azienda artigianale trentina. A Franzoso è toccata la «Gianmoena Marmi» di Panchià, che con il design di Mirko Franzoso ha presentato la nuova linea «Bathroom 10», prodotti in pietra naturale per l'arredamento di bagni, ovviamente studiate appositamente, in linea con le nuove tendenze di «Arredo casa». Una sfida che il giovane architetto clesiano ha accettato con entusiasmo: «La possibilità di approfondire la conoscenza di un settore spe-

cifico dell'artigianato trentino, potendo tra l'altro lavorare su un materiale antico come la pietra, ed allo stesso tempo entrando in contatto con la realtà locale, ha costituito per me una forte motivazione», afferma Franzoso. «Io ho considerato questa opportunità come un'occasione per indagare alcuni aspetti della lavorazione e della posa in opera della pietra naturale, che fino a questo momento non avevo avuto modo di conoscere». Mirko Franzoso, nonostante la

giovane età, vanta già un discreto curriculum, grazie alla partecipazione a diversi concorsi in campo nazionale ed internazionale. Laureatosi alla facoltà di architettura di Venezia, ha operato in diversi studi tecnici, per poi aprire qualche mese fa uno studio professionale proprio. Si occupa prevalentemente di progettazione urbana ed architettonica contemporanea, ma non disdegna il «design» di interni e di oggetti che determinano l'atmosfera degli spazi. Grazie al concorso ha avuto mo-

do di partecipare quest'anno all'evento «That's Design» al Fuorisalone di Milano, dove ha presentato l'ambiente bagno in pietra da lui progettato per la ditta «Gianmoena Marmi» all'interno del concorso promosso dal Ceii Trentino e dal Dipartimento Indaco del Politecnico di Milano. Con la soddisfazione di essere il solo trentino a giungere sul tavolo dei premiati; ed anche il solo architetto, dato che tutti gli altri premiati avevano la qualifica di «designer». G. S.